

CAPITOLATO SPECIALE

*MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI
ELEVATORI*

2024



INDICE

1	NORME REGOLANTI IL CONTRATTO	4
1.1	DEFINIZIONI	4
1.2	NATURA E OGGETTO DEL CONTRATTO	4
1.3	CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI	5
1.4	CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI STABILI E DEGLI IMPIANTI	5
1.5	OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORMATIVE.....	5
1.5.1	Contratti pubblici	5
1.5.2	Sicurezza e igiene sul lavoro	5
1.5.3	Impianti.....	6
1.5.4	n. Inquinamento acustico e ambientale.	6
1.5.5	Norme tecniche	6
1.5.6	Varie.....	7
1.6	RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA.....	8
1.7	RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE PER CONTO DELL'APPALTATORE	8
1.8	ONERI GENERALI DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	9
1.9	GARANZIA SUGLI INTERVENTI.....	10
2	MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E QUALITA' DEI MATERIALI.....	10
2.1	MANUTENZIONE ORDINARIA, PROGRAMMATA, DI PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO.....	10
2.1.1	Attività ed oneri compresi nella manutenzione ordinaria (programmata e di pronto intervento) ..	10
2.1.2	Programma di manutenzione.....	12
2.2	ASSISTENZA TECNICA.....	13
2.3	REGISTRO DELLE OPERAZIONI E RAPPORTO DI GUASTO	13
2.3.1	Registro delle operazioni	13
2.3.2	Rapporto di guasto e interventi di riparazione	13
2.3.3	QUALITÀ DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI.....	14
2.3.4	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO	14
2.3.5	RISCHI SPECIFICI	14
2.3.6	Dichiarazione d'intervento sugli impianti.....	15
2.4	D.U.V.R.I. PIANI DI SICUREZZA E RELATIVI COSTI.....	15
2.4.1	Orario di funzionamento degli impianti	15
2.5	IMPIANTI ELEVATORI	16
2.5.1	Periodicità delle operazioni di manutenzione ordinaria	16



3	MODULISTICA	18
---	-------------------	----



1 NORME REGOLANTI IL CONTRATTO

1.1 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato speciale valgono le seguenti definizioni:

- **impianti elevatori:** complesso degli impianti adibiti al trasporto di persone e/o cose tra piani definiti mediante una cabina che si sposta lungo guide rigide e la cui inclinazione sull'orizzontale è superiore a 15 gradi;
- **manutenzione ordinaria, di pronto intervento e soccorso:** tutti gli interventi di manutenzione, nei limiti meglio specificati al paragrafo 2.1, finalizzati a contenere il degrado normale d'uso mediante attività di **riparazione, rinnovamento e sostituzione di componenti** vetusti o usurati o comunque non più adeguatamente funzionanti, con altri di analoghe caratteristiche. Per prestazioni di "**pronto intervento**" si intendono attività finalizzate a far fronte ad eventi accidentali mediante attività di individuazione ed eliminazione del guasto. Per prestazioni di soccorso si intendono le attività finalizzate al salvataggio delle persone intrappolate. Tali ultime prestazioni dovranno essere rese entro i tempi stabiliti dal presente capitolato 24 ore su 24 in tutti i giorni solari senza alcun ulteriore riconoscimento per attività effettuate nell'orario straordinario, notturno o festivo;
- **assistenza tecnica:** tutta l'attività connessa alla verifica della funzionalità, dell'efficienza e della sicurezza degli impianti, alla redazione e all'aggiornamento della documentazione tecnica connessa all'esecuzione degli interventi nonché l'assistenza alle verifiche effettuate dalle Autorità preposte ai controlli e dai tecnici Finaosta.
- **responsabile della manutenzione per conto dell'impresa:** dovrà essere un tecnico, di sicura capacità ed esperienza, incaricato dall'Impresa quale responsabile di tutte le prestazioni nascenti dal presente contratto e dell'applicazione di tutte le norme di sicurezza. Può essere diverso dal responsabile tecnico dell'Impresa indicato nel certificato C.C.I.A.A. (cfr. par. 1.7);
- **staff del responsabile della manutenzione:** composto da uno o più tecnici individuati nominalmente nel contratto, incaricati di coadiuvare il responsabile della manutenzione nelle attività relative, rispettivamente, agli impianti elettrici e fonia/dati;
- **responsabile tecnico dell'Impresa:** tecnico abilitato ai sensi del Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 ed iscritto nel certificato della C.C.I.A.A. (firma eventuali dichiarazioni di conformità);
- **responsabile unico di procedimento:** incaricato di Finaosta responsabile della gestione complessiva del contratto nominato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, a cui competono le funzioni di cui all'art. 15, D.Lgs. 36/2023 "Responsabile Unico di Progetto (RUP)";
- **direttore dell'esecuzione del contratto (DEC):** soggetto incaricato di svolgere le funzioni di controllo e supervisione per l'esecuzione di tutte le prestazioni rientranti nell'ambito del contratto ivi comprese le verifiche di conformità in corso di esecuzione e la verifica di conformità definitiva;

1.2 NATURA E OGGETTO DEL CONTRATTO

Rientrano nell'oggetto contrattuale:

- la manutenzione ordinaria programmata, il pronto intervento nonché i lavori di riparazione dei guasti riguardanti gli impianti elevatori nello stabile Finaosta.

Lo scopo principale del contratto è quello di assicurare la funzionalità degli impianti elevatori, garantendo la continuità temporalmente assoluta di esercizio e di operatività funzionale degli stessi, secondo gli standard prefissati indicati nei documenti allegati e/o previsti per legge. Tale obiettivo deve essere conseguito attraverso un'attività di supervisione periodica e manutenzione ordinaria dei componenti degli impianti oggetto del presente capitolato.



1.3 CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI

Il presente Capitolato speciale, che forma parte integrante del contratto, definisce gli obblighi e gli oneri che l'Appaltatore assume nei confronti di Finaosta nonché le modalità e le condizioni di svolgimento delle seguenti prestazioni contrattuali, che costituiscono l'oggetto dell'appalto da svolgere negli stabili dell'Istituto sopra elencati:

a) manutenzione ordinaria, assistenza tecnica e pronto intervento sugli impianti elevatori.

Per la descrizione e la consistenza degli impianti oggetto del presente Capitolato, si fa rinvio alla documentazione disponibile presso Finaosta.

1.4 CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI STABILI E DEGLI IMPIANTI

Le prestazioni di cui al presente Capitolato si intendono avviate con la consegna iniziale degli impianti a partire dal 1° giorno di vigenza contrattuale, salva diversa indicazione nel contratto.

La consegna iniziale dei relativi impianti risulterà da appositi "Verbali di Consegna", redatti in contraddittorio dal DEC e dall'Impresa.

Con la firma del verbale di consegna l'Impresa appaltatrice, oltre che prendere in consegna tutte le parti dei vari impianti oggetto del presente contratto, assumerà anche l'obbligo di segnalare i difetti o manchevolezze di qualsiasi genere che possano incidere sul regolare funzionamento degli impianti. Pertanto, dopo la consegna, l'Impresa appaltatrice s'impegna a eseguire le attività manutentive, in relazione anche alle modalità di esercizio indicate nel presente Capitolato Speciale.

Al termine del contratto, sarà redatto "Verbale di Riconsegna" e verrà effettuata da parte del DEC, con la partecipazione di rappresentanti della Finaosta e dell'Impresa, una ricognizione degli impianti al fine di verificarne lo stato di conservazione e di efficienza.

La ricognizione verrà iniziata trenta giorni prima della scadenza del contratto in base ad un programma concordato tra il DEC e l'Impresa. Al citato "Verbale di riconsegna" dovrà essere allegata un'apposita relazione tecnica, redatta dall'Impresa manutentrice, nella quale viene riassunto lo stato dell'impianto, e gli interventi eseguiti nel corso del contratto.

1.5 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORMATIVE

Tutti gli interventi dovranno essere programmati, progettati ed eseguiti nel pieno rispetto della legislazione, dei regolamenti e della normativa vigente cui si rinvia integralmente tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si richiamano, in particolare:

1.5.1 CONTRATTI PUBBLICI

- DM 19.04.2000, n. 145: Capitolato generale di appalto dei lavori pubblici (per gli articoli non abrogati dall'entrata in vigore del DPR 207/2010).
- D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 Nuovo codice degli appalti

1.5.2 SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO

- DPR 07.01.1956, n. 320 e s.m.i.: Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni (ad eccezione degli artt. 42 e 43 abrogati dal D.Lgs. 81/2008).
- DPR 19.03.1956, n. 302 e s.m.i.: Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali emanate con DPR n. 547/1955.
- DPR 19.03.1956, n. 303 :Norme generali per l'igiene del lavoro – art.64
- D.Lgs. 25.07.2006, n. 257: Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro.



- D.Lgs. 9.04.2008, n. 81 e s.m.i.: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs 27/01/2010, n. 17: "Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori"

1.5.3 IMPIANTI

- Legge 1.3.1968, n. 186: Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazione ed impianti elettrici ed elettronici.
- Legge 18.10.1977, n. 791: Attuazione della direttiva 72/23/CEE relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione.
- DM 22 gennaio 2008 n.37 : Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- DPR 18.4.1994, n. 392: Regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti nel rispetto delle norme di sicurezza.
- DPR 30.4.1999, n. 162 e s.m.i.: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nullaosta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio.
- DPR 22.10.2001, n. 462: Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.
- D.M. 16.1.2006: Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti (UNI EN 81-80);
- D.M. 01/12/1975, D.Lgs. 25/02/2000 n.93, D.M. 01/12/2004 n.329 relativi agli apparecchi a pressione;

1.5.4 N. INQUINAMENTO ACUSTICO E AMBIENTALE.

- DPCM 1.3.1991: Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.
- Legge 26.10.1995, n. 447: Legge quadro sull'inquinamento acustico.
- DPCM 14.11.1997: Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.
- D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 : Norme in materia ambientale

1.5.5 NORME TECNICHE

- norme UNI, UNI-CTI, UNI-CIG, ed in particolare:
 - Guida alla Direttiva ascensori –UNI;
 - UNI 10380 "Illuminazione d'interni con luce artificiale";
 - UNI EN 13015 Manutenzione di ascensori e scale mobili
 - Regole per le istruzioni di manutenzione;
 - UNI EN 81-80 "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori. Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti";
 - UNI EN 81.70 "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori Applicazioni particolari per ascensori per passeggeri e per merci Accessibilità agli ascensori delle persone, compresi disabili"; UNI EN ISO 13857



maggio 2008 Sicurezza del macchinario. Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori e inferiori;

- UNI EN 81-2, gennaio 2008 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori Parte 2: Ascensori idraulici
 - UNI EN 81-70, maggio 2004 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori Applicazioni particolari per ascensori per passeggeri e per merci Accessibilità agli ascensori delle persone, compresi disabili;
 - UNI CEN/TS 81-82, ottobre 2008 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione ascensori Ascensori esistenti Miglioramento dell'accessibilità degli ascensori esistenti per persone incluse le persone con disabilità ;
 - UNI EN 81-28, maggio 2004 Regolamento recente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica;
 - UNI EN 81-71, agosto 2002 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione ascensori. Ascensori per il trasporto di persone e merci. Ascensori antivandalo ;
 - UNI 10411-1, marzo 2008 Modifiche ad ascensori elettrici preesistenti ;
 - UNI 10411-2, marzo 2008 Modifiche ad ascensori idraulici preesistenti;
 - EN 12453 e EN 12445 ;
 - EN 12604 e EN 12605 ;
- norme CEI, ed in particolare:
- CEI 0-3: Guida per la compilazione della dichiarazione di conformità e relativi allegati;
 - CEI 11: Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica;
 - CEI 17: Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) e successive CEI EN 61439-1 e 61439-2;
 - CEI 20: Cavi per energia;
 - CEI 23: Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove sui quadri di distribuzione;
 - CEI 34: Apparecchi di illuminazione;
 - CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua;
 - CEI 64-14: Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori;
 - CEI 81: Protezione di strutture contro i fulmini;

1.5.6 VARIE

- prescrizioni e raccomandazioni del Comune, della Provincia, della Regione e delle competenti ASL, ARPA ed INAIL;
- prescrizioni e raccomandazioni dei locali comandi dei Vigili del Fuoco;
- prescrizioni e raccomandazioni delle aziende erogatrici dell'acqua, dell'energia elettrica e del gas combustibile;
- raccomandazioni CCIR (Comitato Consultivo Internazionale Radio)

Sarà cura dell'Impresa appaltatrice assumere in loco, sotto la sua completa ed esclusiva responsabilità, le necessarie informazioni presso le sedi locali degli Enti sopracitati e prendere con gli stessi ogni necessario accordo inerente alle verifiche e alla manutenzione degli impianti.



1.6 RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'Impresa comunicherà formalmente a Finaosta, contestualmente alla stipula del contratto, il nominativo del Responsabile della manutenzione per conto dell'impresa (cfr successivo paragrafo) e del Responsabile tecnico ai sensi del DM n. 37/2008 e rilascerà una esplicita dichiarazione di esonero di Finaosta, indipendentemente dai controlli che essa si riserva di effettuare, da ogni responsabilità per inadempienze concernenti le prestazioni oggetto del contratto.

Finaosta non assume alcuna responsabilità per la custodia presso i propri locali di cose (attrezzature, ecc.) di proprietà dell'Impresa.

1.7 RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE PER CONTO DELL'APPALTATORE

La Ditta appaltatrice è rappresentata, per gli aspetti operativi e i contatti con il DEC, dal "Responsabile della manutenzione".

Il Responsabile della manutenzione dovrà essere un tecnico abilitato di sicura capacità ed esperienza. Il Responsabile della manutenzione dovrà garantire la propria presenza presso gli edifici di Finaosta interessati dall'esecuzione delle prestazioni nei tempi e con le modalità necessari per il corretto e tempestivo svolgimento delle attività manutentive. In ogni caso, il Responsabile della Manutenzione, dovrà compiere almeno una visita semestrale presso ognuno degli stabili oggetto della manutenzione. La visita dovrà essere compiuta secondo modalità da concordarsi con il DEC e per suo tramite con la Direzione di Finaosta. L'Impresa dovrà assicurare la sostituzione del Responsabile della manutenzione, nei periodi in cui questo debba assentarsi per malattia, congedo ecc., con altro personale avente i medesimi requisiti e di cui dovrà essere tempestivamente comunicato il nominativo alla Direzione dell'esecuzione del contratto e per suo tramite alla Filiale della Finaosta presso cui si esegue il contratto.

Il Responsabile della manutenzione (o il suo sostituto) dovrà essere sempre reperibile telefonicamente; a tal fine la ditta appaltatrice dovrà assicurare allo stesso la dotazione di idonei supporti per la ricezione delle chiamate (reperibilità h 24).

Spetterà al Responsabile della manutenzione il compito di:

- a) coordinare gli interventi in modo da assicurare il raggiungimento degli obiettivi contrattuali;
- b) indirizzare, controllare e certificare l'attività del personale preposto all'effettuazione degli interventi di manutenzione, firmando tutti gli elaborati di carattere professionale (quali rapporti annuali, registro delle operazioni, rapporto di guasto, relazione sull'aggiornamento tecnologico degli impianti, modifiche alla documentazione tecnica);
- c) assicurare l'attuazione e il rispetto di ciascun piano delle misure di sicurezza predisposto dall'Impresa appaltatrice in merito al corretto utilizzo degli impianti ed alla effettuazione in condizioni di sicurezza degli interventi manutentivi;
- d) verificare e/o proporre le modifiche al DUVRI prima degli interventi;
- e) assicurare la presenza in occasione delle visite periodiche disposte dalle pubbliche autorità, da eventuali organismi notificati o dai tecnici delle aziende erogatrici di pubblici servizi.

Il Responsabile della manutenzione rappresenta la ditta appaltatrice presso i siti oggetto del Contratto ed assicura l'efficienza del personale operativo alle proprie dipendenze e l'efficacia delle operazioni di manutenzione previste nel presente Capitolato speciale.



1.8 ONERI GENERALI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Nell'esecuzione del contratto, l'impresa appaltatrice si obbliga a:

- a) operare nel pieno rispetto delle norme e disposizioni vigenti, emanate dall'Unione Europea e dai competenti organismi nazionali e locali (INAIL, ASL, VVF, CEI, UNI, ecc.) con riferimento alla sicurezza ed igiene sul lavoro, al contenimento dei consumi energetici, alla prevenzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico e, in generale, alla tutela dell'ambiente;
- b) conformarsi alle norme di manutenzione indicate dalle case costruttrici dei manufatti e degli apparati installati negli edifici oggetto della manutenzione;
- c) garantire il regolare funzionamento degli impianti in modo da assicurare le prestazioni richieste dal presente Capitolato, la perfetta efficienza e la buona conservazione degli impianti stessi;
- d) prendere in consegna, gestire e mantenere, apparati di nuova installazione e/o manufatti e impianti modificati a seguito di ristrutturazioni e/o ampliamenti, concordando con il DEC eventuali proposte di modifiche ai canoni di manutenzione;
- e) assicurare il rispetto dell'ambiente ed evitare l'inquinamento del suolo e delle acque;
- f) utilizzare nelle normali operazioni di manutenzione prodotti a basso contenuto di agenti inquinanti;
- g) provvedere alle eventuali spese per i mezzi di trasporto ed agli spostamenti del proprio personale fino al luogo di ubicazione degli impianti oggetto del contratto, escludendo la richiesta a Finaosta di diarie di trasferta, di compensi di qualsiasi genere e natura, compresi quelli connessi con la pronta reperibilità del personale stesso;
- h) provvedere all'allontanamento ed alla consegna alla discarica autorizzata, in conformità del D.Lgs. 25-07-2005 n. 151 e del D.Lgs. 29-12-2006 n.311 e delle altre norme di legge e regolamentari vigenti, degli eventuali materiali di risulta degli interventi effettuati che, a giudizio di Finaosta, non sono altrimenti riutilizzabili, consegnando la relativa documentazione di smaltimento, ovvero alla sistemazione, in conformità delle istruzioni impartite, di quelli riutilizzabili e che resteranno di proprietà di Finaosta;
- i) provvedere ai mezzi d'opera necessari di lavoro normali e speciali, di uso individuale o collettivo, apparecchiature e strumenti di controllo e di registrazione dei dati tecnici;
- j) fornire ai propri dipendenti tutti i necessari dispositivi di protezione individuale, ed istruire i dipendenti stessi al loro corretto utilizzo, secondo le prescrizioni vigenti;
- k) provvedere agli interventi per lo smontaggio e il rimontaggio dei controsoffitti e dei pavimenti flottanti in conseguenza di interventi sugli impianti esistenti all'interno di tali strutture;
- l) provvedere alla sistemazione in conformità delle istruzioni impartite, degli eventuali materiali di risulta degli interventi effettuati che, a giudizio del DEC, siano riutilizzabili e che resteranno di proprietà di Finaosta;
- m) provvedere alla compilazione delle schede da allegare al registro di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 151 del 01/08/2011;
- n) eseguire le prove sui materiali e sui manufatti, ritenute necessarie dal DEC nonché l'assistenza alle prove stesse, in fase sia preventiva, sia esecutiva e di verifica finale;
- o) eseguire, all'occorrenza, lo smontaggio dei vecchi impianti ed il trasporto dei nuovi apparati e dei materiali necessari per le lavorazioni ai piani ed in prossimità del sito di installazione;
- p) formazione tecnico pratica con cadenza semestrale ai dipendenti di Finaosta "addetti all'emergenza" in merito alla "manovra a mano degli elevatori".

I predetti oneri generali sono compensati con i canoni indicati nell'offerta dell'impresa (Allegata al contratto).



1.9 GARANZIA SUGLI INTERVENTI

I componenti impiantistici riparati o revisionati nelle operazioni di manutenzione ordinaria sono garantiti almeno per sei mesi dalla data di installazione.

Le nuove apparecchiature fornite saranno garantite per due anni dalla data di installazione e dovranno essere censite (ed inserite nei piani manutentivi).

È fatto obbligo alla ditta manutentrice di provvedere a propria cura e spese, su semplice richiesta del DEC, alla riparazione e/o alla rimozione e sostituzione di tutti i componenti, materiali ed apparecchiature, risultati difettosi o non rispondenti alle norme vigenti al momento dell'installazione ovvero non più funzionanti nel periodo di garanzia.

2 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E QUALITA' DEI MATERIALI.

2.1 MANUTENZIONE ORDINARIA, PROGRAMMATA, DI PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO.

2.1.1 ATTIVITÀ ED ONERI COMPRESI NELLA MANUTENZIONE ORDINARIA (PROGRAMMATA E DI PRONTO INTERVENTO)

Per manutenzione ordinaria, pronto intervento e soccorso, cfr. Definizioni par. 1.1

I nominativi e la specializzazione del personale destinato alla manutenzione ordinaria, al servizio di pronto intervento dovranno essere notificati a Finaosta in occasione del verbale di consegna degli impianti. Il personale incaricato dovrà essere dotato di opportuna esperienza professionale, in modo da poter operare autonomamente, di essere in grado di attuare le manovre gestionali usuali sugli impianti e sugli apparati, e di essere altresì in grado di eseguire interventi di emergenza in caso di eventi di particolare gravità, incluso l'incendio.

Si intendono ricomprese nelle attività di pronto intervento, le seguenti operazioni: ricerca del guasto comprese eventuali piccole demolizioni, opere per circoscrivere e limitare le conseguenze del guasto, riparazioni, smontaggi e ripristini, analisi delle evidenze e, ove richiesto dal DEC, predisposizione di una relazione scritta entro 24 ore dalla segnalazione.

Gli interventi potranno essere richiesti da Finaosta nell'arco delle 24 ore di tutti i giorni solari; a tal fine l'Impresa appaltatrice dovrà garantire la reperibilità del personale necessario, che dovrà intervenire con tempestività, entro i seguenti tempi massimi, che saranno, di volta in volta, individuati in sede di richiesta di intervento da parte del personale di Finaosta.

Livello di priorità	Descrizione	Tempo di intervento massimo
Emergenza	Tipico di situazioni che possono mettere a rischio la incolumità delle persone e/o possono determinare l'interruzione delle attività lavorative strategiche per l'Istituto.	Entro 1 ora dalla chiamata. (sia in giornate lavorative che festive)
Urgente	Tipico di situazioni che possono compromettere le condizioni ottimali (es. condizioni microclimatiche) per lo svolgimento delle normali attività lavorative	Entro 24 ore dalla chiamata (nei soli giorni lavorativi)
Normale	Tutti gli altri casi	Entro 72 ore dalla chiamata (nei soli giorni lavorativi)

Per garantire il servizio di soccorso degli impianti elevatori la ditta manutentrice dovrà assicurare un presidio telefonico permanente H24 nonché la reperibilità dei propri tecnici per interventi urgenti per il soccorso delle persone intrappolate. I tempi d'intervento dei tecnici, dal momento della



richiesta di Finaosta o della persona intrappolata in cabina, dovranno essere inferiori ad un' ora. La chiamata potrà avvenire anche il dispositivo di chiamata bidirezionale presente in cabina ascensore, che dovrà essere consentirà l'inoltro della chiamata di soccorso direttamente alla centrale al presidio H24.

Sarà a carico dell'Impresa appaltatrice ogni accertamento in ordine alla necessità di eventuale sostituzione di componenti danneggiati o non più conformi alla normativa tecnica e/o di legge.

La Ditta appaltatrice è tenuta a mantenere sempre in buono stato ed al massimo grado di efficienza tutti gli impianti, i macchinari, le apparecchiature, gli equipaggiamenti principali ed ausiliari, in modo da assicurare il loro funzionamento regolare e continuo, provvedendo spontaneamente e tempestivamente ai necessari interventi di pulizia, verifica, lubrificazione, riparazione, ripristino e, se necessario, alla sostituzione di tutte quelle parti che non si dimostrassero in buona efficienza.

Le sostituzioni di apparecchiature, accessori, parti di impianto, ripristini di ogni genere, salvo diversa autorizzazione del DEC, dovranno essere effettuate con ricambi originali nuovi, ovvero con dispositivi uguali a quelli da sostituire che dovranno possedere le certificazioni e le conformità previste dalla normativa vigente.

La manutenzione ordinaria e programmata e di pronto intervento sono compensate con il canone indicato nell'offerta dell'impresa (allegata al contratto).

Tali importi, suddivisi per ciascun immobile e afferenti agli impianti elevatori, comprendono sia il compenso delle prestazioni effettuate nel normale orario di lavoro sia il compenso delle prestazioni fornite in altro orario o nelle giornate festive.

Sono compresi negli importi della manutenzione ordinaria i compensi per:

- a) le prestazioni effettuate per la manutenzione ordinaria sia nel normale orario di lavoro sia in altro orario o nelle giornate festive;
- b) la manutenzione ordinaria e programmata degli impianti speciali (anche laddove eseguita da imprese diverse dall'Appaltatore);
- c) gli interventi e le operazioni periodiche, ivi comprese la pulizia e le riprese di verniciatura, necessari per la migliore conservazione degli apparati e per il mantenimento degli stessi in perfetta efficienza e nelle condizioni operative più idonee allo svolgimento delle funzioni agli stessi attribuite;
- d) I materiali di uso e consumo (che si elencano a mero titolo esemplificativo e non esaustivo) quali: isolanti, materiali di apporto ed elettrodi per saldatura di qualunque tipo; vernici antiruggine e smalto per finiture; prodotti per la pulizia; lubrificanti (olio minerale o sintetico); grasso per cuscinetti volventi di qualsiasi tipo, attuatori, lampade di segnalazione, manipolatori, fusibili, ecc.
- e) i mezzi di trasporto ed i viaggi di andata e ritorno del personale dalla sede dell'Impresa ai luoghi di ubicazione degli impianti, le diarie di trasferta ed i compensi di qualsiasi genere e natura, compresi quelli connessi con la reperibilità ed il pronto intervento del personale stesso;
- f) i mezzi d'opera necessari allo svolgimento delle attività indicate nel presente capitolato;
- g) i dispositivi di protezione individuale e gli apprestamenti, le attrezzature, le infrastrutture e i mezzi e servizi di protezione collettiva, atti a prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo, a proteggere i lavoratori da rischio di infortunio ed a tutelare la loro salute;
- h) gli interventi di pulizia (da eseguire con prodotti non corrosivi o inquinanti), taratura, messa a punto, eliminazione di piccole anomalie, ecc., ritenuti necessari a seguito dei normali controlli o comunemente previsti nelle opere di manutenzione ordinaria;
- i) la demolizione e l'asportazione dei materiali, apparecchi e componenti sostituiti e gli adempimenti operativi di cui alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 151 del 25.07.2005 e n. 311 del 29.12.2006 e delle altre norme di legge e regolamentari vigenti;
- j) le operazioni di smontaggio per ispezioni disposte dal DEC;



- k) le verifiche sistematiche dello stato di efficienza e di conservazione degli impianti e degli apparati che li costituiscono, l'effettuazione delle verifiche periodiche disposte dalle leggi e dalle norme vigenti;
- l) la pulizia dei locali macchina, vani pulegge di rinvio, vano corsa e fondo fossa;
- m) la verifica sistematica, la custodia della documentazione aggiornata e l'adeguamento della segnaletica di sicurezza nel locale macchina;
- n) materiali di uso e consumo;

Non sono a carico dell'Impresa la fornitura di combustibili, energia elettrica ed acqua.

2.1.2 PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

La Ditta appaltatrice, **entro 30 giorni dalla stipula del contratto**, dovrà redigere e sottoporre all'approvazione della Direzione del contratto (DEC), un dettagliato programma di manutenzione, dove risultino scadenze tutte le operazioni di verifica e/o manutenzione ordinaria prescritte nel contratto e nel presente Capitolato, conformemente ai tempi e alle modalità indicate nei successivi paragrafi.

In particolare nella redazione del programma di manutenzione l'Appaltatore dovrà tener conto che, allo scopo di garantire la continuità operativa, le operazioni di manutenzione ordinaria di alcuni impianti o da effettuarsi presso alcuni locali potranno essere eseguite solo al di fuori dell'orario di lavoro o nelle giornate di sabato e domenica.



2.2 ASSISTENZA TECNICA

L'assistenza tecnica da parte dell'Impresa appaltatrice, **compensata con il canone indicato nell'offerta dell'impresa (Allegata al contratto)**, comprende, a titolo indicativo e non esaustivo:

- a) la tempestiva segnalazione al DEC di irregolari condizioni di funzionamento degli impianti e l'indicazione dei conseguenti interventi ritenuti necessari e non compresi nelle prestazioni di manodopera facenti carico all'Impresa. L'inconveniente dovrà essere segnalato mediante la compilazione del modello "Rapporto di guasto" riportato in Modulistica; lo stesso inoltre sarà annotato nel "Registro delle operazioni". Eventuali interventi di carattere correttivo eseguiti in tale circostanza dovranno essere opportunamente dettagliati;
- b) l'immediato intervento di personale tecnicamente idoneo che abbia una conoscenza approfondita degli impianti e dei prodotti software – il cui utilizzo è connesso al loro funzionamento - e che sia in grado di intervenire ad ogni chiamata di Finaosta per verificare eventuali condizioni di irregolare funzionamento dei singoli impianti. L'impresa è obbligata in tal caso ad eseguire urgentemente tutte le opere di pronto intervento e di messa in sicurezza del sito, atte a ridurre al minimo i danni derivabili agli edifici e alle persone;
- c) la predisposizione della documentazione e la richiesta per conto di Finaosta dei permessi, delle autorizzazioni e dei nulla osta delle pubbliche autorità, per l'esercizio degli impianti;
- d) l'aggiornamento della "Documentazione tecnica" a seguito di interventi di modifica agli impianti;
- e) la presenza e l'eventuale opera di personale qualificato, nonché la messa a disposizione della eventuale strumentazione che si rendesse necessaria, in occasione delle visite di controllo e verifica disposte dalle pubbliche autorità ovvero dalle aziende erogatrici di pubblici servizi, o su richiesta dei tecnici di Finaosta, allo scopo di effettuare tutte le prove, le manovre e le misurazioni richieste agli impianti in generale;
- f) la predisposizione e l'affissione all'interno dei locali macchina delle istruzioni per la manovra a mano d'emergenza;
- g) la messa in sicurezza, la temporanea inibizione degli impianti e la loro riattivazione in occasione di interventi affidati ad altre ditte.

2.3 REGISTRO DELLE OPERAZIONI E RAPPORTO DI GUASTO

2.3.1 REGISTRO DELLE OPERAZIONI

Presso il locale macchina di ogni impianto è istituito un registro delle operazioni di manutenzione sul quale saranno annotate a cura dell'impresa tutte le operazioni di manutenzione preventiva e straordinaria. Tale registro riporterà il riferimento anche alle bolle relative alla fornitura dei materiali impiegati e dei componenti installati; per le sostanze e preparati pericolosi utilizzati - di cui alla legge 29.5.1974 n. 256 e ai Decreti del Ministro della Sanità del 3.12.1985 (G.U. n. 305 , S.O. n. 2, del 30.12.85) e del 28.1.1992 (G.U. n. 50, S.O. del 29.2.92) - dovrà essere annotata altresì la consegna delle previste schede di sicurezza.

Mediante l'impiego degli ordinari strumenti l'Impresa appaltatrice dovrà istituire un "registro delle operazioni", in cui saranno annotati cronologicamente gli interventi effettuati (sia ordinari che straordinari) ed in particolare:

- la data dell'intervento;
- i nominativi e la qualifica del personale che lo ha eseguito;
- le zone, gli ambienti ed i manufatti oggetto dell'intervento, anche con il corredo di disegni completi di tutte le necessarie annotazioni quantitative e descrittive, nonché l'elenco delle verifiche eseguite di cui al presente capitolato
- Rapporto di guasto e interventi di riparazione

La ditta appaltatrice dovrà dare tempestiva segnalazione, tramite il DEC, a Finaosta di irregolari situazioni riscontrate nelle condizioni di funzionamento degli impianti, con l'indicazione dei



conseguenti interventi ritenuti necessari e non compresi nelle prestazioni ordinarie facenti carico alla ditta medesima. Tale segnalazione sarà effettuata mediante la compilazione di un "Rapporto di guasto" (cfr. modello in Modulistica) e di un preventivo particolareggiato relativo alla spesa da sostenere e ai tempi necessari per il ripristino del normale funzionamento degli impianti.

Sulla base del cennato preventivo Finaosta valuterà se affidare direttamente alla ditta appaltatrice i lavori di riparazione fino alla concorrenza dell'apposito plafond previsto nel contratto.

Per ogni guasto, dietro richiesta di Finaosta, l'impresa dovrà produrre una "Relazione tecnica di guasto", nella quale dovranno essere indicate le cause che lo hanno generato, le modalità con cui è stato accertato, le possibili soluzioni e le motivazioni alla base della soluzione proposta nel cennato preventivo particolareggiato; qualora ne ricorrano le condizioni, devono essere forniti i necessari elaborati grafici.

Resta comunque inteso che Finaosta si riserva la più ampia discrezionalità in merito all'affidamento dei relativi lavori.

Verranno comunque eseguite indipendentemente dal fatto di essere ricomprese o meno nel canone, tutte le operazioni di manutenzione e/o sostituzione di apparati, qualora ci sia pericolo per la sicurezza fisica delle persone.

2.3.2 QUALITÀ DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI

I materiali ed i componenti impiegati nelle attività di manutenzione dovranno essere perfettamente identici a quelli originali e, solo nel caso in cui non risulti possibile il loro reperimento nel corrente commercio, saranno ammessi, previa approvazione del DEC, materiali e componenti simili e comunque di analoga qualità.

Le prescrizioni indicate sono comunque da considerare le minime ammissibili e pertanto la Ditta non potrà fornire apparati o materiali con requisiti inferiori a quelli prescritti.

2.3.3 SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Al fine di rendere più celeri i tempi di intervento ed agevolare le modalità di inoltro delle relative richieste a cura di Finaosta, l'impresa dovrà garantire un servizio di ricezione delle chiamate tramite recapiti telefonici fissi e mobili del Responsabile della manutenzione, del responsabile tecnico, degli operatori nonché di altre maestranze dell'impresa; dovranno inoltre essere resi disponibili numeri di fax, e-mail o eventuale numero verde dell'impresa se disponibile. In definitiva la ditta deve mettere in condizione gli utenti di poter attivare un pronto intervento dalle ore 08.00 alle ore 19.00 di tutti i giorni.

Durante l'orario notturno (dalle ore 19.00 alle ore 08.00) e nei giorni festivi oltre ad alcuni numeri telefonici da mantenere attivi, dovranno essere attivate una segreteria telefonica e le e-mail.

Per garantire gli interventi di soccorso l'impresa dovrà garantire la chiamata attraverso una centrale di soccorso, con operatore, attiva H24 in modo da garantire l'intervento entro il tempo massimo di un'ora. L'Impresa è responsabile della configurazione dei dispositivi, ove presenti, di chiamata per la comunicazione tra la cabina ascensore ed il servizio di pronto intervento soccorso dell'Impresa.

L'impresa si obbliga a comunicare, in occasione della consegna degli impianti i numeri telefonici e gli altri recapiti indicati nel presente paragrafo.

2.3.4 RISCHI SPECIFICI

In relazione alle prescrizioni dell'art. 28 del decreto legislativo n° 81/08 riguardo all'informazione sui "rischi specifici" esistenti negli stabili oggetto delle prestazioni, si precisa che gli ambienti degli stabili in questione non presentano particolari situazioni di rischio.

Per ogni stabile è disponibile un "piano di emergenza" nel quale sono indicati gli eventuali rischi specifici correlati alle attività svolte.



Comunque, per ogni caso in cui esistano o si determinino situazioni di rischio per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria o a richiesta, il DEC provvederà a fornire all'Impresa specifiche informazioni.

2.3.5 DICHIARAZIONE D'INTERVENTO SUGLI IMPIANTI

Dopo ciascun intervento effettuato sugli impianti la ditta appaltatrice rilascerà apposita dichiarazione da allegare al "registro delle operazioni" indicato al paragrafo 2.3.1, in ordine all'efficienza degli apparati, al corretto collegamento alla rete di terra delle parti metalliche per le quali ricorre l'obbligo, alla rispondenza di tutta l'installazione alle norme ed in particolare a quelle sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, alla conseguente possibilità di mantenere in esercizio l'impianto, secondo le corrette norme d'uso, senza alcun pericolo per gli utenti.

In tutti i casi dovranno essere indicati i nomi, le qualifiche e la durata delle prestazioni del personale impiegato.

2.4 D.U.V.R.I. PIANI DI SICUREZZA E RELATIVI COSTI

L'Amministrazione ha predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Finaosta provvederà ad integrare il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato il contratto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'appaltatore, integrerà gli atti contrattuali.

Nel citato documento sono altresì indicati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

L'Impresa appaltatrice, per quanto riguarda la manutenzione ordinaria programmata, **entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque prima dell'inizio delle prestazioni**, deve predisporre e consegnare a Finaosta il Piano operativo di sicurezza (POS) previsto dalla normativa vigente, tenendo presenti le informazioni contenute nel DUVRI.

Tutti i piani di sicurezza dovranno essere tenuti costantemente aggiornati. L'Impresa appaltatrice dovrà pertanto provvedere alle modifiche ed integrazioni in relazione alle mutate condizioni di lavoro o all'entrata in vigore ed all'applicabilità di nuove normative.

Nei casi in cui debbano essere eseguiti interventi con altre imprese, l'Impresa appaltatrice dovrà sempre seguire le istruzioni impartite dal committente (o dal suo rappresentante) nel coordinare la propria attività con le altre imprese, per quanto attiene alla sicurezza degli addetti ai lavori e dei terzi in genere.

2.4.1 ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI

Gli impianti, di norma, rimarranno sempre attivi. Eventuali diverse disposizioni saranno di volta in volta comunicate dal DEC.



2.5 IMPIANTI ELEVATORI

2.5.1 PERIODICITÀ DELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Le prestazioni di manutenzione ordinaria, da effettuarsi in conformità di quanto previsto nelle prescrizioni generali e con la periodicità e le modalità appresso indicate, comprendono i seguenti interventi e/o verifiche:

RIF.	Controlli da effettuare	mensile	trimestrale	Semestrale
A.1	Controllo generale dell'elevatore, stando in cabina per verificare il regolare funzionamento dello stesso, osservando gli avviamenti e gli arresti, il funzionamento e la rumorosità delle porte interne ed esterne	X		
A.2	Ispezione di tutto l'equipaggiamento installato nel locale macchina con la cabina ferma ed in marcia	X		
A.3	Pulizia, lavaggio con idonei prodotti e lubrificazione delle guide dei carrelli delle porte di cabina e di piano, controllando che queste scorrano liberamente		X	
A.4	Controllo delle usure		X	
A.5	Pulizia e lubrificazione dei pattini a strisciamento e di tutti i dispositivi di sicurezza		X	
A.6	Verifica schemi, cartelli e dispositivi antinfortunistici			X
A.7	Verifica illuminazione normale della cabina, del locale macchina e del vano di corsa	X		
A.8	Verifica illuminazione normale di sicurezza della cabina e del locale macchina	X		
A.9	Pulizia del locale macchina, del locale pulegge, del fondo fossa e del tetto della cabina mobile			X
A.10	Pulizia del vano corsa protetto da reti metalliche, lamiera o vetro, sia internamente che esternamente		X	
A.11	Pulizia del quadro di manovra, della soglia della porta di cabina e delle soglie delle porte dei piani			X
A.12	Controllo della corretta chiusura delle porte, i giochi, le usure, gli spazi d'aria e l'impiego di catenacci o serrature			X
A.13	Controllo delle funi, le usure, i fili rotti e gli attacchi		X	
A.14	Controllo perdite olio dei pistoni idraulici		X	
A.15	Controllo del livello dell'olio della centralina e della coppa dell'argano			X
A.16	Controllo dispositivo di ripescaggio in tutti i piani		X	
A.17	Controllo dei contatti elettrici delle porte dei piani e della velocità di apertura e chiusura delle porte automatiche		X	
A.18	Controllo del sistema di sicurezza a fotocellula e/o costola mobile	X		
A.19	Controllo delle segnalazioni luminose ai singoli piani		X	



RIF.	Controlli da effettuare	mensile	trimestrale	Semestrale
A.20	Controllo dei sistemi d'allarme (allarme di cabina, citofono, apparato GSM, ecc.) anche in assenza di tensioni di rete	X		
A.21	Controllo efficienza del dispositivo di ritorno al piano inferiore in caso di mancanza di tensione di rete	X		
A.22	Controllo dell'efficienza e della corretta taratura del salvamotore e della pressione dei contatti elettrici di potenza del quadro di manovra			X
A.23	Pulizia contrappesi, guide, arcata cabina e caverie ove il vano di corsa è a vista			X
A.24	Controllo dell'isolamento di ogni circuito			X
A.25	Controllo dell'usura delle funi			X
A.26	Sostituzione filtri impianto igienizzante in cabina (ove esistenti)			X



3 MODULISTICA

Si allega di seguito la seguente modulistica da utilizzare nello svolgimento delle prestazioni previste dal presente Capitolato speciale:

- Rapporto di guasto;
- Dichiarazione di intervento;
- Richiesta di preventivo;
- Verbale di consegna.



CONTRATTO: N° _____ DEL _____ DITTA: _____

RAPPORTO DI GUASTO

N°: _____ DATA: _____ STABILE: _____

☐ IMPIANTI ELEVATORI

Si fa presente che il giorno _____ alle ore _____

A seguito di intervento:

- ☐ DI MANUTENZIONE ORDINARIA
☐ SU CHIAMATA (PRONTO INTERVENTO)
☐ _____

sugli impianti e/o componenti sopraindicati è stato riscontrato quanto segue:

DESCRIZIONE DEL GUASTO:

CAUSA PRESUNTA DEL GUASTO:

EFFETTO DEL GUASTO SULLE PRESTAZIONI DELL'IMPIANTO/COMPONENTE:

TECNICO MANUTENTORE RESPONSABILE TECNICO

IL DEC



CONTRATTO: N° _____ DEL _____ DITTA: _____

DICHIARAZIONE DI INTERVENTO/REGOLARE ESECUZIONE

N°: _____ DATA: _____ STABILE: _____

☐ IMPIANTI ELEVATORI

Il giorno _____ alle ore _____

A seguito di intervento:

- ☐ di manutenzione ordinaria
- ☐ su chiamata (pronto intervento)
- ☐ richiesto con ordine di intervento n° _____ del _____
- ☐ _____

sugli impianti e/o componenti sopraindicati da parte dei tecnici _____

che hanno eseguito le operazioni descritte nel registro di manutenzione al n° _____, si dichiara che:

- ☐ gli apparati sono perfettamente efficienti
- ☐ i collegamenti alla rete di terra sono corretti
- ☐ tutta l'installazione in oggetto è conforme alle norme
(in particolare a quelle sulla prevenzione infortuni)

Le opere eseguite, contabilizzate e verificate ammontano a € _____,00

Gli impianti stessi possono essere messi in esercizio senza alcun pericolo per gli utenti, con le seguenti istruzioni aggiuntive:

Note:

TECNICO MANUTENTORE RESPONSABILE TECNICO

IL DEC/DL



CONTRATTO: N° _____ DEL _____ DITTA: _____

RICHIESTA DI PREVENTIVO

N°: _____ DATA: _____ STABILE: _____

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO RICHIESTO:

SI RICHIEDE LA PREDISPOSIZIONE DI UN:

- ☐ PREVENTIVO PARTICOLAREGGIATO:
- ☐ SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DEL DEC
- ☐

Si fa presente che il PREVENTIVO richiesto con il presente modulo, dovrà essere predisposto sulla base dell'acclusa documentazione:

La documentazione richiesta dovrà essere consegnata entro il giorno:

Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine di cui sopra sarà applicata una penale di € _____

IL DEC

L'IMPRESA

(per ricevuta)



STABILE:

CONTRATTO: Contratto stipulato in data _____ (prot. N. _____)
Manutenzione degli impianti elevatori.

IMPRESA: _____

VERBALE DI CONSEGNA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso la
sede di Finaosta, previo preavviso, si sono trovati:

- il sig., Rappresentante dell'Impresa;
- l'ing., in qualità di DEC;
-
-

Sulla base dell'art. 1.4 del Capitolato Speciale, allegato al contratto in epigrafe, si è
proceduto alla consegna dei seguenti impianti esistenti:

- Elevatori matricole n.
-
-
-
-

Le attività contrattualmente previste avranno decorrenza dal giorno _____.



Nel richiamare tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, si riportano di seguito, in un elenco non esaustivo, quelle contenenti adempimenti a carico dell'Impresa ritenute particolarmente significative ai fini di una regolare conduzione del contratto:

- Ai sensi dell'art. 1.6 del Capitolato Speciale l'Impresa, qualora non abbia già provveduto, rilascerà un'esplicita dichiarazione di esonero di Finaosta da ogni responsabilità per inadempienze concernenti le prestazioni oggetto del contratto.
- Ai sensi del citato art. 1.6 del Capitolato Speciale l'Impresa dovrà comunicare il nominativo del "responsabile della manutenzione" nominato.
- Ai sensi del predetto art.1.8 punto l'Impresa deve provvedere alla compilazione delle schede da allegare al registro di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 6 del DPR n.151 del 1/8/2011.
- Con riferimento all'art. 1.4 del Capitolato Speciale, con la firma del presente verbale l'Impresa appaltatrice, oltre che prendere in consegna tutte le parti dei vari impianti oggetto del presente contratto, assumerà anche l'obbligo di segnalare ed eliminare, i difetti o manchevolezze di qualsiasi genere che possano incidere sul regolare funzionamento degli impianti.
- Ai sensi dell'art. 2.1.2 del Capitolato Speciale si rammentano gli impegni dell'Impresa in ordine alla redazione del Programma di Manutenzione da presentare entro 30 giorni dalla stipula del contratto. In particolare nella redazione di detto Programma ed allo scopo di garantire la continuità operativa, l'Impresa dovrà tener conto che le operazioni di manutenzione ordinaria di alcuni impianti e quelle da effettuarsi presso alcuni specifici ambienti dell'edificio, potranno essere eseguite solo al di fuori del normale orario di lavoro o nelle giornate di sabato e domenica (ad es: area di cassa, antisacristie, ecc.).
- Ai sensi dell'art. 2.4 del Capitolato Speciale, l'Impresa appaltatrice, per quanto riguarda la manutenzione ordinaria programmata, entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque prima dell'inizio delle prestazioni, deve predisporre e consegnare a Finaosta il Piano operativo di sicurezza (POS) previsto dalla normativa vigente, tenendo presenti le informazioni contenute nel DUVRI.
- Sarà cura dell'Impresa mantenere aggiornate le evidenze cartacee, in particolare il registro delle operazioni e i rapporti di guasto, ai fini della rendicontazione delle operazioni di manutenzione.



Osservazioni.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Aosta, lì

Il Rappresentante dell'Impresa
Per il DEC
Per Finaosta